

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte
Classe: LM-89
Sede: Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria
Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009 (trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Storia e conservazione dei beni artistici e archeologici)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa GIOVANNA CAPITELLI (Coordinatrice del Corso di Studio) – Responsabile del Riesame
 Dott.ssa SARA PASSANTE (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa ORNELLA SCOGNAMIGLIO (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa STEFANIA PAONE (Docente del CdL)

Dott. LUIGI ATTENTO (Tecnico Amministrativo del Dipartimento di Studi Umanistici)

Sono stati inoltre consultati la prof.ssa EMILIA TALAMO (Docente del CdL) e il prof. GIORGIO LEONE (Docente a contratto del CdL e funzionario storico-dell'arte in servizio presso la Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Corsini, Roma).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Riunione del 17 dicembre 2015

I componenti della commissione si sono riuniti per definire il calendario dei lavori da svolgere e per ripartire tra di loro i compiti da affrontare (analisi del rapporto della commissione paritetica 2015, analisi del rapporto IVADIS, organizzazione delle informazioni desunte da Alma Laurea).

Riunione telematica del 15 gennaio 2016

I componenti della commissione hanno analizzato e discusso i materiali utili alla stesura del Rapporto (comprese le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità), scambiando tra loro informazioni e opinioni; hanno lavorato alla messa a punto della prima bozza del rapporto e individuato puntualmente, declinandole dopo ampio e partecipato dibattito, le possibili misure correttive. In quest'occasione sono stati richiesti telefonicamente i pareri della Prof.ssa Emilia Talamo e del Prof. Giorgio Leone, i quali hanno approvato le decisioni prese.

Riunione telematica del 19 gennaio 2016

Dopo un fitto scambio di e-mail e di telefonate, i componenti della commissione per la redazione del Rapporto di Riesame, che coincidono con la commissione del Corso di Laurea Magistrale (organo istruttorio del CdLM presso il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici), hanno discusso il lavoro svolto, condividendone gli esiti. I testi redatti al fine della compilazione del Rapporto di Riesame sono stati integrati con gli ultimi dati e osservazioni.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici in data: 28/01/2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 28 gennaio 2016 è stata sottoposta all'approvazione la bozza del rapporto di riesame del Corso di Studio in Storia dell'Arte elaborata dal gruppo di riesame e resa disponibile online con accesso riservato a tutti i componenti del Consiglio di Dipartimento. Dopo un'articolata discussione, che ha visto il Consiglio concorde

con l'analisi ed i correttivi individuati, il Consiglio ha approvato all'unanimità il presente rapporto di riesame.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Individuazione di strategie correttive per ovviare al permanere di lacune disciplinari negli studenti in ingresso (azioni destinate agli studenti del triennio in Lettere e Beni Culturali).

Azioni intraprese: la principale azione correttiva intrapresa anche per il corrente anno accademico è stata l'attivazione del Laboratorio di Fondamenti di storia dell'arte (nell'ambito delle attività del corso di Storia d'arte dell'arte moderna per la laurea triennale in Lettere e Beni Culturali), volto a rafforzare le conoscenze di base degli studenti in una delle discipline caratterizzanti il CdS.

Stato di avanzamento: il gruppo di lavoro (Passarelli, Capitelli, Paone, Scognamiglio), sorto per coadiuvare gli studenti alla prova d'ingresso al cdl, si è riunito più volte (14 giugno 2015, 21 luglio 2015) per approntare un vademecum (pubblicato sul sito del CdL nel settembre 2015) e redigere un syllabo di base che sarà reso disponibile agli studenti dal prossimo anno accademico (luglio 2016).

Obiettivo n. 2: individuazione di misure correttive per ridurre i tempi di percorso dello studente.

Azioni intraprese: nel corrente anno accademico sono stati riproposti il servizio di tutoraggio individuale degli studenti in ingresso da parte dei docenti ed è stato istituito il Seminario-tesisti nell'ambito del corso di Storia dell'arte moderna.

Stato di avanzamento: il servizio di tutoraggio individuale, svolto da parte dei docenti nel primo semestre del corrente anno accademico, ha soprattutto coadiuvato gli studenti nella formulazione dei piani di studio. Esso proseguirà nel secondo semestre al fine di garantire una specifica e continuativa consulenza scientifica e metodologica agli studenti. Il Seminario-tesisti si è rivelato un valido strumento per organizzare il lavoro di redazione della tesi e monitorare l'avanzamento e l'organizzazione del lavoro degli studenti durante l'ultimo anno di corso.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La fonte primaria per l'analisi è il "Prospetto degli indicatori della didattica" predisposto dal Presidio della Qualità e dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. Il prospetto è riportato in allegato al rapporto.

Per la prima volta negli ultimi tre anni il CdL registra un incremento delle iscrizioni, per quanto all'interno di una tendenza di ridimensionamento del numero degli studenti comune ai corsi LM-89 del Paese che è stata oggetto di riflessione su scala nazionale anche da parte della Consulta Universitaria di Storia dell'arte (CUNSTA, da ultimo nel convegno FARE LA STORIA DELL'ARTE OGGI - Secondo Incontro, *La comunicazione della storia dell'arte: fronti, confronti e frontiere*, Roma, Università La Sapienza, 27 e 28 febbraio 2014) e dell'Associazione Bianchi Bandinelli (che ha dedicato uno dei suoi ultimi rapporti: Annale 23, 2014, a *L'Italia dei beni culturali. Formazione senza lavoro, lavoro senza formazione*). Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte si conferma quindi quale punto di riferimento stabile nel panorama universitario meridionale e nazionale, capace di attrarre un buon numero d'immatricolati e di licenziare un buon numero di laureati.

Nel corrente anno accademico 2015-16 gli immatricolati sono 22 (utenza sostenibile: 30) contro i 18

nell'anno accademico 2013/2014 e i 15 nell' anno accademico 2014-2015. Nell' anno accademico 2015/2016 12 iscritti provengono dal Corso di Laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali, 1 dal Corso di Laurea in Storia e Conservazione del patrimonio artistico, archeologico e musicale, 1 dal Corso di Laurea in lingue e Culture Moderne. La provenienza geografica prevalente degli allievi è sempre regionale (fonte: Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni), se si eccettua la presenza di 7 studenti provenienti dall'estero.

L'analisi dei risultati dei test d'ammissione al CdL, il cui superamento è vincolante all'iscrizione, evidenzia un leggero miglioramento della preparazione degli studenti in ingresso, nonostante le visibili lacune ancora presenti confermate anche dall'abbassamento della media del voto di laurea di chi accede al corso di studio (solo 2 studenti sono nella classe di voto tra 110 e 110 e lode, 9 in quella tra 100 e 109, 11 hanno ottenuto un punteggio inferiore a 100).

Nel 2014 i laureati sono stati 24, numero inferiore a quello registrato nelle Università di Napoli Federico II (54), di Salerno (33) e del Salento (33), ma in linea con quello di altre sedi non solo meridionali: p.e. la Seconda Università di Napoli (28), le Università di Bari (25), Cagliari (16), Parma (10) e della Toscana (17) (fonte: Alma Laurea, profilo dei laureati 2014, XVII indagine 2015).

Gli studenti in uscita del CdL dimostrano di essere particolarmente motivati e attenti alle scelte riguardanti il percorso formativo post-universitario, indispensabile per accedere alle carriere di funzionario del MIBACT, alle qualifiche scientifiche di "storico dell'arte" negli enti locali, come dimostrato dalla buona percentuale dei nostri laureati ammessi alle Scuole di Specializzazione in Storia dell'arte a numero chiuso, a corsi di dottorato e a master professionalizzanti.

Il piano di studi prevede l'acquisizione nei due anni di 120 CFU, con un'articolazione del percorso formativo molto semplice, fondata sull'asse delle materie caratteristiche della disciplina secondo le sue periodizzazioni (Storia dell'arte antica, medievale, moderna, contemporanea, Storia dell'architettura), secondo le sue metodologie (Storia della critica d'arte, Iconografia e iconologia), con insegnamenti specialistici (Storia della decorazione del libro, Arte e territorio, dedicato allo studio del patrimonio storico-artistico calabrese), e con materie professionalizzanti (Laboratorio di analisi e interpretazione dell'opera d'arte, Esercitazioni di storia dell'arte, Tirocini formativi); il tasso di abbandono è inesistente, ma solo poco più della metà degli iscritti matura crediti nei tempi previsti e ciò genera la tendenza a conseguire la laurea magistrale al termine del primo e del secondo anno fuori corso (a tal riguardo si veda 1a, obiettivo 2).

Tuttavia, alcuni dati rivelano l'efficacia delle azioni intraprese dai docenti per ridurre i tempi del percorso dello studente: tra gli iscritti nella coorte 2013-2014 il 72, 22 % ha acquisito oltre 80 CFU (Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni) e la media dei voti ottenuti agli esami è piuttosto alta, attestandosi nel 2014, al 28,5 (Alma Laurea, Indagine XVII, 2015). Un dato negativo è costituito dal basso livello d'internazionalizzazione del CdS (2 studenti Erasmus nell'anno accademico 2014-15) e merita di essere oggetto d'attenzione nel prossimo futuro, in particolare suggerendo agli studenti di partecipare ai bandi di Ateneo MOST (si veda qui al 3c, obiettivo 2).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, si individuano i seguenti obiettivi per il miglioramento continuo.

Obiettivo n.1: continuare l'azione di potenziamento delle conoscenze disciplinari degli studenti in ingresso

Azioni da intraprendere: la commissione prevede di attuare alla vigilia del prossimo anno accademico un più attento monitoraggio dei singoli programmi dei corsi e d'esame per giungere ad una maggiore armonizzazione dell'offerta didattica, al fine di superare le criticità relative alle lacune di conoscenze e competenze degli studenti in ingresso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il collegio didattico del CdL ha già avviato una seria riflessione sul piano di studi della laurea magistrale, sui singoli insegnamenti previsti, sulle

loro modalità di svolgimento, sui carichi didattici, per individuare i punti deboli della filiera formativa e proporre misure correttive interne alle singole discipline. Il lavoro proseguirà nel corso di questo prossimo semestre per giungere a una maggiore armonizzazione dell'offerta formativa, dei programmi di studio, del carico didattico (entro maggio 2016, cioè in tempo per la programmazione didattica 2016/17). Nel corso del prossimo anno accademico il collegio didattico prevede di mantenere e potenziare il servizio di tutoraggio individuale da parte dei docenti.

Responsabile delle azioni da intraprendere: Prof.ssa Stefania Paone.

Obiettivo n. 2: politiche per il reclutamento degli studenti in ingresso

Azioni da intraprendere: per richiamare l'attenzione degli studenti iscritti alla laurea triennale sulle figure professionali che il CdS mira a formare: quella di storico dell'arte nel quadro delle "professioni dei beni culturali", ormai riconosciute per legge (Legge 22 luglio 2014, n. 110, G.U. Serie Generale, n. 183 dell'8 agosto 2014), il CdL ha deciso di continuare a proporre incontri e seminari con storici dell'arte, attivi nel campo della ricerca, della tutela dei beni culturali e nell'industria culturale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: nel corso dell'anno accademico 2014-2015, il collegio didattico del CdL ha organizzato alcuni incontri seminariali, nell'ambito dei corsi per il triennio di Storia dell'Arte Moderna, Storia dell'Arte Medievale, Storia dell'arte contemporanea, con protagonisti del mondo della tutela e della ricerca: il Prof. Gennaro Toscano dell'Institut national du patrimoine di Parigi (Il pittore e l'archeologo. Franz Ludwig Catel e Aubin-Louis Millin in Calabria, 22 aprile 2015), con il Prof. Alessandro Tomei dell'Università di Chieti-Pescara (Dalla maniera greca alla pittura rinnovata di Giotto, 21 maggio 2015). Nel primo semestre del corrente anno accademico il Prof. Fernando Guzmán, Visiting Professor dell'Università Adolfo Ibañez di Santiago del Cile ha tenuto tre conferenze (Il Barocco in America Latina, 9 dicembre 2015 e Iconografia precolombiana e Roma arcadica nel Barocco al sud delle Ande, 10 dicembre 2015, Roma e Santiago del Cile, 14 dicembre 2015) e un incontro è avvenuto con il Presidente della Fondazione Burri e con gli organizzatori della mostra Burri e la poesia (10 novembre 2015). Nel secondo semestre sono previsti altri seminari e conferenze di funzionari storici dell'arte del MIBACT, di operatori nel settore del patrimonio storico-artistico. Durante il prossimo anno accademico altri incontri saranno organizzati per garantire agli studenti occasioni di confronto con il mondo del lavoro e della ricerca.

Responsabili dell'azione: Prof. Giovanna Capitelli, Prof.ssa Stefania Paone.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: individuazione di misure correttive per ridurre i tempi del percorso dello studente.

Azione intrapresa: estensione dell'attività di tutoraggio agli studenti del corso di laurea interclasse in Lettere e Beni culturali (indirizzo Storia dell'arte) che costituiscono la maggiore platea di reclutamento del corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte.

Stato di avanzamento: nel primo semestre dell'anno accademico 2015-2016, l'azione è stata diretta soprattutto a fornire indicazioni metodologiche per la compilazione del piano di studi. Il CdL ha progettato di organizzare per l'inizio del secondo semestre (aprile 2016) un seminario in cui saranno fornite specifiche indicazioni e recepite eventuali richieste.

Obiettivo n. 2: messa a fuoco delle criticità segnalate dagli studenti.

Azione intrapresa: necessità di una più approfondita conoscenza delle opinioni degli studenti.

Stato di avanzamento: nel corso del corrente anno accademico il Presidio della Qualità ha potenziato il servizio d'indagine IVADIS e fornito i dati necessari per leggerli. Ancora bassa risulta però l'adesione degli studenti a questo servizio d'indagine.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti primarie per l'analisi della situazione del CdL sono: l'ultima relazione annuale della Commissione paritetica studenti-docenti; i giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal "profilo dei laureati" dell'indagine AlmaLaurea (2015); il documento sui risultati dell'indagine sul grado di soddisfazione degli studenti prodotto dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni (disponibile all'indirizzo www.unical.it/pqa nella sezione ISO-Did, con ulteriori analisi a livello di Ateneo a cura del Presidio della Qualità).

La Relazione della Commissione Paritetica 2015 ha riconosciuto al CdL di aver compiuto i necessari sforzi per assicurare l'equilibrio degli insegnamenti tra i due semestri; ha inoltre convenuto che ora le aule garantiscono standard adeguati, in virtù di un potenziamento delle attrezzature audiovisive avvenuto durante il corrente anno accademico. Ha quindi attestato che i corsi attivati, le aule, la biblioteca, i laboratori, così come i servizi orientamento e di tutorato in itinere sono attualmente adeguati. (Azioni correttive 1 e 2, Rapporto di Riesame 2014).

La componente studenti ritiene, inoltre, ampiamente qualificati i docenti del corso. Le indagini IVADIS confermano i pareri positivi degli studenti: le valutazioni si attestano tutte su percentuali molto alte di soddisfazione che superano quasi sempre il 90%. Risultati avvalorati anche da Alma Laurea (XVII Indagine, Rapporto 2015): il 91% dei laureati si considera soddisfatto del corso di laurea e l'86,9 % del rapporto con i docenti. Rimane, tuttavia, ancora da appianare completamente il problema delle lacune disciplinari negli studenti in ingresso; il sillabo di base, che il CdL provvederà a pubblicare entro luglio 2016, si spera possa costituire una soluzione proficua in vista del prossimo test d'ammissione.

Il CdL si impegna, inoltre, a verificare che tutte le schede degli insegnamenti siano adeguatamente compilate e a rivedere, ove necessario, il carico didattico e, nel caso, a rimodularlo. Bisogna, tuttavia, constatare che – nonostante le lacune iniziali e un voto di laurea triennale non particolarmente alto – gli studenti raggiungono risultati più che apprezzabili: nelle coorti 2010-2011

/ 2011-20112 / 2012-2013 / 2014-2015 si può verificare una media di voti che registra un buon livello (mediamente più del 70% da 28 a 30 e lode), per arrivare a un punteggio finale di laurea pari al 110 e 110 e lode per circa il 50%. La Commissione Paritetica, su sollecitazione degli studenti, ha rilevato che un forte ostacolo per il conseguimento della laurea con il massimo del punteggio e nei tempi stabiliti sia da mettere in relazione con l'esame di Lingua e Traduzione inglese. Il CdL condivide la proposta della Commissione Paritetica di ripristinare l'insegnamento della lingua nel triennio e s'impegna ad adoperarsi per raggiungere questo obiettivo, pur specificando l'impossibilità di offrire garanzie su questioni non di propria pertinenza. Da parte sua, invece, il CdL si assume la responsabilità di dare – per quanto possibile e in accordo con il Dipartimento – costanza all'insegnamento di Iconografia e iconologia e di reintrodurre quello di Teoria e storia del Restauro. Già a partire dall'anno accademico 2015-2016, il CdL ha predisposto alcune modifiche ordinamentali, al fine di facilitare l'accesso degli iscritti alle classi di concorso A043 e A050. In particolare, è stato ampliato da 9 a 15 crediti l'ambito degli insegnamenti a scelta libera ed è stato inserito fra le materie obbligatorie un insegnamento del settore scientifico disciplinare ICAR/18, necessario per l'accesso alla classe di concorso A061 (Obiettivo n. 3, Rapporto di Riesame 2015). Il CdL accoglie in maniera più che positiva la richiesta esplicitata dagli studenti di aumentare i sopralluoghi locali e nazionali.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, si individuano i seguenti obiettivi per il miglioramento continuo.

Obiettivo n. 1: verifica delle schede degli insegnamenti

Azione 1: il CdL predisporrà una verifica di tutte le schede degli insegnamenti, accertandosi che siano adeguatamente compilate. Verrà valutato anche il carico didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: l'intervento per il corrente anno accademico non può che appianare eventuali lacune. Per il prossimo, invece, si cercherà di lavorare in maniera più sistematica, in modo da predisporre un quadro completo e pronto per l'inizio dei corsi.

Responsabili di quest'azione sono la prof.ssa Giovanna Capitelli, coordinatrice del CdL e la prof.ssa Ornella Scognamiglio

Obiettivo n. 2: organizzazione dei sopralluoghi locali e nazionali

Azione 2: per il prossimo anno accademico le visite di studio e i sopralluoghi nelle città d'arte saranno maggiormente coordinati tra i diversi insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: una struttura interdisciplinare permetterà una pianificazione in grado anche di adoperarsi in tempo con il Dipartimento per l'elargizione dei fondi atti a coprire le spese dei viaggi e del soggiorno per gli studenti e per i docenti accompagnatori. All'inizio dei corsi, verranno presentati agli studenti i progetti predisposti, in attinenza con i programmi e con le finalità di apprendimento. In questo modo sarà possibile anche calibrare l'entità e il numero dei sopralluoghi complessivi in relazione alle risorse disponibili.

Responsabili di quest'azione sono la prof.ssa Giovanna Capitelli, coordinatrice del CdL e la prof.ssa Ornella Scognamiglio

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: prosecuzione del potenziamento dei rapporti con le Istituzioni locali e nazionali impegnate nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Azione 1: nello scorso anno accademico, il CdL ha cercato di ampliare la sua offerta di occasioni di tirocinio, accostando all'attività di tirocinio formativo connesso all'esercizio e alla pratica dell'"educazione al patrimonio" – già sperimentata e ancora in corso grazie a convenzioni con il MAM (Museo delle Arti e dei Mestieri) della Provincia di Cosenza e con la Soprintendenza ai beni storico-artistici ed etno-antropologici della Calabria (oggi Polo Museale della Calabria) - la proposta di altre attività professionalizzanti, quali la catalogazione delle opere d'arte e l'organizzazione di attività espositive.

Supplendo alle scarse occasioni di qualità proposte dalle istituzioni del territorio, anche in ragione della complessa riformulazione degli istituti periferici del MIBACT in corso in quest'ultimo anno, il CdL ha organizzato una mostra in proprio con la collaborazione del Museo dell'Arte dell'Ottocento e Novecento di Rende dal titolo *Occupy Maon*.

In occasione della Notte dei Ricercatori, il 25 settembre 2015, negli ambienti della sezione Beni Culturali del Dipartimento di Studi Umanistici, cubo 21b, gli studenti del II anno del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte hanno allestito, sotto la guida del Prof. Leonardo Passarelli e della Prof.ssa Giovanna Capitelli, una selezione d'importanti opere di proprietà del MAON di Rende di autori di primo piano come: Vincenzo Morani, Andrea Alfano, Alighiero Boetti, Mario Schifano, Mario Ceroli, et al., redatto e realizzato gli apparati didattici (frutto di una preventiva campagna di studio svolta per un trimestre nella sede museale), curato l'ufficio stampa, progettato e realizzato l'allestimento, svolto attività didattica per il folto pubblico che ha visitato la mostra (circa 1000 presenze), con risultati particolarmente apprezzati dagli studenti, dai visitatori e finanche dalla stampa (si veda a tal proposito la Relazione della Commissione Paritetica 2015 e il blog <http://storiciarteincalabria.blogspot.it/2014/12/occupy-maon-autunno-2014-primavera-2015.html> per la documentazione dell'attività, le schede delle opere in mostra e la rassegna stampa).

Dal novembre 2015, quando la riforma del MIBACT si è conclusa con la nomina dei Dirigenti e dei nuovi direttori dei Musei di proprietà dello Stato, il CdL ha avviato i primi contatti informali con alcune Soprintendenze e Musei per la stipula di convenzioni per il tirocinio fuori regione o per il rinnovo di quelle già stipulate in precedenza (in particolare con il Polo Museale della Calabria, dott.ssa Angela Tecce).

Stato di avanzamento: il processo di attivazione di convenzioni per tirocini da svolgersi in tutto il territorio nazionale, già inserito fra gli obiettivi prioritari nell'ultimo Rapporto di Riesame (2015), ha conosciuto una battuta d'arresto connessa alla riforma del MIBACT e alla conseguente difficoltà di individuare, in ragione delle sedi vacanti, i referenti istituzionali per la stipula di nuove convenzioni. Si segnala, inoltre, che per i tirocini fuori regione restano tuttora irrisolte le problematiche dovute all'assenza di risorse economiche in grado di finanziare i soggiorni degli studenti coinvolti. Pur non potendo sopperire a questa criticità, la Commissione ha deciso comunque di insistere in questa nuova prassi, riprogrammando per l'anno accademico in corso questo obiettivo, nel tentativo di offrire ai suoi studenti esperienze formative di qualità, in grado di fornire titoli spendibili e attestati significativi per il mercato del lavoro, utili ai fini della costruzione di un curriculum sempre più competitivo e attrattivo anche dal punto di vista occupazionale.

Responsabile di quest'azione resta la prof. Giovanna Capitelli, coordinatrice del CdL.

Azione 2: prosecuzione dell'azione d'incentivazione degli studenti nella scelta delle attività di tirocinio e stages.

Stato di avanzamento: il servizio di tutoraggio individuale degli studenti da parte dei docenti, attivato dall'anno accademico 2014/2015, che ha svolto attività di guida degli studenti affinché inseriscano tra le proprie attività formative almeno un'esperienza di tirocinio di 75 ore, ha fin qui dato buoni risultati. Tuttavia, il primo degli incontri previsti nel Rapporto di Riesame del 2015 è stato cancellato per le ragioni indicate nello stato di avanzamento dell'Azione 1 (mancata stipula di nuove convenzioni fuori regione in seguito alla riorganizzazione del MIBACT, e al cambiamento delle figure dirigenziali, e alla tardiva nomina dei Direttori dei musei dello Stato). Nell'aprile 2016 è invece previsto nell'agenda del CdS un seminario in cui saranno presentate le attività di tirocinio organizzate dal CdL e le nuove convenzioni stipulate.

Responsabili di quest'azione restano la prof. Giovanna Capitelli, coordinatrice del CdL e la prof. Ornella Scognamiglio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La fonte primaria per l'analisi è costituita dai risultati dell'indagine AlmaLaurea (2015) condotta sulla “*condizione occupazionale dei laureati*” e dei dati relativi all'*Erasmus Placement* riportati nel “Prospetto degli indicatori della didattica” allegato al rapporto.

Come già evidenziato nei precedenti rapporti di riesame, i dati forniti anche quest'anno da Alma Laurea (XVII indagine, 2015) non mancano di attestare con forza la grande fragilità del mercato del lavoro in Calabria anche nell'ambito delle “professioni dei beni culturali” ormai riconosciute per legge (Legge 22 luglio 2014, n. 110, G.U. Serie Generale, n. 183 dell'8 agosto 2014). In questa regione, ancora molto arretrata quanto a programmazione e organizzazione delle attività di tutela e di valorizzazione del suo ricco patrimonio culturale e paesistico, i nostri laureati stentano a trovare una collocazione lavorativa adeguata o non la trovano affatto. D'altro canto, va osservato che in Calabria il numero degli operatori competenti – con formazione specifica in storia dell'arte, impiegati presso gli enti locali e presso i musei ecclesiastici – raggiungono oggi solo tre unità di personale (Museo Diocesano di Reggio Calabria; Ufficio Cultura del Comune di Cosenza; MAM, Provincia di Cosenza), e che ancora poco numerose sono le cooperative attive in quest'area di servizi (per esempio nell'educazione al patrimonio anche a supporto dell'attività scolastica). Entrambi i dati segnalano un potenziale mercato del lavoro fin qui disincentivato per scelte politiche miopi della Regione, che predilige, anche nel settore dei beni culturali, i grandi investimenti agli interventi a ragnatela sul territorio, favorendo i contributi straordinari alla costruzione di un sistema sostenibile di economia della cultura (si veda “Distretti culturali: esperienze a confronto” su *Il Capitale Culturale*”, Supplementi, 3, 2015).

A un anno dalla laurea, dei 31 laureati del 2013 (LM-89 e 95/S) solo il 24% (il 20% nell'anno precedente) risulta occupato, in ampia percentuale part-time (83,3%), nella totalità con contratti a tempo determinato (100%). Se una minima percentuale degli intervistati (8%) mostra al momento disinteresse nei confronti del mondo occupazionale – perché ancora impegnata in formazione post-universitaria – la maggioranza (68%) è viceversa alla ricerca di un'occupazione. Per chi è occupato, le competenze acquisite sono considerate dagli intervistati per la maggioranza ‘utili in misura ridotta’ (33,3%). La valutazione dell'efficacia delle competenze acquisite nel CdS nel lavoro svolto appare bassa (solo il 16,7%). Il guadagno mensile si attesta su una media di 555 euro.

La situazione mostra un leggero miglioramento quando si monitori la Coorte dei laureati nel 2011 a 3 anni dalla laurea. Per questo gruppo la condizione occupazionale sale al 46,4 % (contro il 33,3% dei laureati dell'anno precedente), di cui però il 76,9% è comunque alla ricerca di un nuovo lavoro. Per la metà si tratta di lavoro a tempo stabile (53,8%). Questa coorte esprime un grado di soddisfazione rispetto al lavoro svolto pari a 6,6 su 10 (contro il 7,2 espresso da quelli dell'anno precedente), pur conservando le medesime caratteristiche, tranne che per una diffusione del part-time minoritaria (55,6%). Più basso appare però il giudizio inerente alle competenze acquisite nel CdS, considerate in misura ridotta per lo svolgimento dell'attività lavorativa (38,5%).

Anche in merito a questa Coorte, come in quella presa in considerazione nel rapporto di Riesame 2015, emerge un'attitudine alla formazione post-laurea che coinvolge un terzo degli intervistati non occupati che non cercano lavoro (33%), con un incremento del 3% registrato tra il totale dei laureati recenti (Scuola di specializzazione: 14,3%; Stage in azienda: 17,9%; Corso di formazione professionale: 10,7%; Tirocinio/praticantato: 3,6%; Master di II livello: 7,1%). A tal riguardo si ricorda che per accedere alle qualifiche dello Stato di funzionario-storico dell'arte è necessario il possesso di un ulteriore diploma di specializzazione biennale in Storia dell'arte (legge di stabilità, 28 dicembre 2015, n. 208).

Tali risultati evidenziano come la grave crisi economica contingente si declini in una regione come quella calabrese, interessata da molteplici criticità sociali ed economiche, amplificando le sofferenze del già difficile mercato nazionale dell'industria culturale collegata ai beni storico-artistici. Profondo è infatti lo iato, non risarcibile senza l'intervento della politica, che corre tra il tasso occupazionale dei nostri laureati e quello della media italiana dei laureati magistrali in Storia dell'arte, che appare molto più alta. Dopo 1 anno dalla laurea LM-89, risulta occupato il 51,5% degli intervistati, dopo 3 anni il 71,8%, a fronte dei dati calabresi di 24% e di 46,4 %, che riguardano esclusivamente i nostri studenti dell'Unical, in quanto questo è l'unico corso di laurea magistrale LM-89 presente nella regione calabrese.

Basso è il grado d'internazionalizzazione raggiunto dagli studenti iscritti a questo corso di laurea. Solo 2 studenti (nell'anno accademico 2014-15) hanno goduto di un'esperienza di mobilità Erasmus e nessun studente ha avuto accesso, negli ultimi due anni, al Tirocinio Erasmus Placement (dati forniti dal Presidio della Qualità). Sarà quindi utile programmare azioni per promuovere la mobilità internazionale dei nostri studenti, sia in itinere che nella fase post-laurea (vedi 3c, obiettivo n. 2).

Sin dalla sua istituzione, il CdL ha posto la massima attenzione nell'individuare e sperimentare adeguate soluzioni che colleghino il corso di laurea al mondo del lavoro, attuando una politica volta a coinvolgere nell'attività didattica docenti provenienti dal mondo delle professioni dei beni culturali, a organizzare appositi seminari e laboratori, ad attivare corsi di TFA e PAS nella classe A061, nonché a stipulare convenzioni con le istituzioni presenti sul territorio per tirocini qualificanti (si veda in dettaglio il punto 3a).

I tirocini fin qui svolti sono stati monitorati (dalla selezione alla relazione finale) con l'aiuto dell'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici. Gli studenti sono stati valutati sempre molto positivamente dalle istituzioni ospitanti.

I contatti costanti tra questo corso di laurea e la CUNSTA (Consulta Universitaria per la Storia dell'arte), garantiti dalla presenza nel direttivo (per due mandati) della coordinatrice del CdS rappresentano, ci pare, la garanzia di un monitoraggio della situazione italiana alla ricerca di soluzioni utili ad adeguare la formazione dei nostri allievi (conoscenze e competenze tecnico-scientifiche e trasversali) alle difficili condizioni dettate dall'attuale mercato del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, si individuano i seguenti obiettivi per il miglioramento continuo.

Obiettivo n. 1: ampliamento delle occasioni di confronto con le istituzioni preposte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico per la stipula di nuove convenzioni per tirocini formativi e per il monitoraggio dei curricula formativi.

Azione 1: potenziamento delle occasioni di confronto fra i docenti e le istituzioni preposte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico al fine di monitorare i curricula formativi; potenziamento delle convenzioni per tirocini.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: all'indomani della battuta d'arresto causata dalla riforma del MIBACT e dalla conseguente difficoltà di individuare i referenti istituzionali per la stipula di nuove convenzioni e per il monitoraggio dei curricula formativi, il corso di laurea intende riprendere i contatti con la Soprintendente al Polo Museale della Calabria/dott.ssa Angela Tecce, con

la Soprintendente alle Belle Arti e paesaggio della Calabria/Dott.ssa Margherita Eichberg (stipula delle convenzioni: entro luglio 2016), con il FAI Cosenza (stipula della convenzione: entro ottobre 2016) e con altre istituzioni disponibili sul territorio nazionale e all'estero.

Responsabili dell'azione: prof.ssa Giovanna Capitelli, prof.ssa Stefania Paone.

Obiettivo n. 2: prosecuzione dell'attività di promozione del tirocinio e delle attività di mobilità internazionale (Erasmus e Erasmus Placement) presso gli studenti

Azione 2: promozione delle attività di mobilità internazionale (Erasmus e Erasmus Placement) presso gli studenti; promozione del tirocinio formativo esterno e interno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: come nel recente passato (vedi qui 3-a, azione 2), il CdL continuerà a organizzare una costante azione di monitoraggio e d'incentivazione degli studenti nella scelta delle attività di tirocinio e stages in istituzioni nazionali e internazionali utilizzando tre modalità:

- a) il servizio di tirocinio individuale svolto dai singoli docenti;
- b) la presentazione pubblica delle attività di tirocinio e di presentazione delle convenzioni stipulate, dei bandi di Erasmus Placement, di stages organizzate da altre istituzioni, che si svolgerà due volte l'anno: in ottobre/novembre in occasione dell'annuale presentazione del corso di laurea magistrale, e in marzo/aprile;
- c) l'invito di responsabili di istituzioni straniere per la ricerca e per la tutela per seminari finalizzati alla conoscenza di istituzioni straniere impegnate nel settore della storia dell'arte (direttori di musei, registrar, direttori di programmi di ricerca).

Responsabili di quest'azione restano anche per il corrente anno accademico la prof.ssa Giovanna Capitelli, coordinatrice del CdL e la prof.ssa Ornella Scognamiglio.

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



ALLEGATO 1 AL RAPPORTO DI RIESAME 2016
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
STORIA DELL'ARTE

Prospetto indicatori
per la compilazione del Rapporto di Riesame
2015/2016

Corso di Laurea Magistrale

STORIA DELL'ARTE

PROSPETTO DEGLI INDICATORI DELLA DIDATTICA

INGRESSO

	<i>Dati rilevati</i>			
	<i>A.A. coorte</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
Immatricolati	24	18	15	22
Immatricolati per provenienza geografica	<i>Dati rilevati</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
Rende e Cosenza	-	-	5	-
Altro comune della provincia	9	6	2	6
Altre province della Calabria	13	10	7	8
Altre regioni	1	-	1	2
Con residenza all'estero	1	2	-	6
<i>Totale</i>	24	18	15	22
<i>di cui con CITTADINANZA STRANIERA</i>	1	2	4	7

<i>Variazione percentuale annua</i>			
<i>A.A. coorte</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
-	-25	-16,67	46,67
<i>Composizione percentuale</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
-	-	33,33	-
37,5	33,33	13,33	27,27
54,17	55,56	46,67	36,36
4,17	-	6,67	9,09
4,17	11,11	-	27,27
100	100	100	100
4,17	11,11	26,67	31,82

Immatricolati per classe di voto di laurea triennale	<i>Dati rilevati A.A. coorte</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
meno di 100	8	8	4	11
da 100 a 109	13	5	9	9
110 e 110 e lode	3	5	2	2
Dato non disponibile	-	-	-	-
<i>Totale</i>	24	18	15	22

<i>Composizione percentuale A.A. coorte</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
33,33	44,44	26,67	50
54,17	27,78	60	40,91
12,5	27,78	13,33	9,09
-	-	-	-
100	100	100	100


INTERNAZIONALIZZAZIONE

	Dati rilevati		
	A.A.		
	2013-14	2014-15	2015-16*
Mobilità internazionale in uscita (Erasmus)	-	2	-
Tirocinio Erasmus Placement	-	-	n.d.

* dati provvisori

PERCORSO

	Dati rilevati A.A. coorte				
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
Immatricolati	32	35	24	18	15
Attivi nella coorte*	-	7	13	14	15
<i>di cui non hanno ancora perfezionato l'iscrizione per l'a.a. 15/16</i>	-	6	6	10	2
Sospesi	0	0	0	0	0
Passaggi in uscita	0	0	0	0	0
Rinunce	3	6	3	1	0
<i>di cui al primo anno</i>	1	2	2	0	0
Trasferimenti in uscita	0	0	0	0	0
<i>di cui al primo anno</i>	0	0	0	0	0
Laureati	27	22	8	3	0
Tasso di abbandono**	9,38	17,14	12,5	5,56	0

*Uno studente è attivo nella coorte se iscritto nell'a.a. 15/16 o la cui ultima iscrizione è nell'a.a. 14/15 ma non risulta laureato o con passaggi, sospensioni, trasferimenti e rinunce

** Il tasso di abbandono è stato calcolato in base alle rinunce.

	Coorte 2010/2011 1° anno	Coorte 2011/2012 1° anno	Coorte 2012/2013 1° anno	Coorte 2013/2014 1° anno	Coorte 2014/2015 1° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	27,79	28,2	28,65	28,3	28,88
% Esami con voto da 18 a 23	9,6	3,88	-	7,62	5,97
% Esami con voto da 24 a 27	17,6	16,28	16,49	11,43	16,42
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	72,8	79,84	83,51	80,95	77,61
Media** CFU per immatricolato conseguiti fino al 31/10/coorte+1	36,47	30,86	36	48	38,8
% studenti che non hanno acquisito CFU	0	11,43	8,33	5,56	6,67
% studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU	90,63	71,43	83,33	94,44	80
% studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU	78,13	68,57	75	88,89	80
% studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU	50	40	54,17	61,11	40

	Coorte 2010/2011 2° anno	Coorte 2011/2012 2° anno	Coorte 2012/2013 2° anno	Coorte 2013/2014 2° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	27,81	28,33	28,46	27,85
% Esami con voto da 18 a 23	8,05	7,45	4,1	7,49
% Esami con voto da 24 a 27	16,1	13,48	21,03	20,86
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	75,85	79,08	74,87	71,66
Media** CFU per iscritto conseguiti fino al 31/10/coorte+1	72,3	67,09	72,55	86
% studenti che non hanno acquisito CFU	0	3,03	0	5,56
% studenti che hanno acquisito da 1 a 40 CFU	20	18,18	18,18	11,11
% studenti che hanno acquisito da 41 a 80 CFU	30	33,33	31,82	11,11
% studenti che hanno acquisito oltre 80 CFU	50	45,45	50	72,22

* nel calcolo della media sono stati esclusi gli esami la cui valutazione è espressa con un giudizio di idoneità. La media è stata ponderata con i CFU acquisiti

**la media dei CFU è stata calcolata sugli iscritti considerando anche eventuali abbandoni in corso d'anno

USCITA						
	<i>Dati rilevati</i>			<i>Composizione percentuale</i>		
	<i>A.A. coorte</i>			<i>A.A. coorte</i>		
	2010-11	2011-12	2012-13	2010-11	2011-12	2012-13
Laureati in corso e per anno di fuori corso						
Laureati in corso (IC)	12	10	8	44,44	45,45	100,00
Laureati fuori corso (FC)	15	12	0	55,56	54,55	0,00
di cui 1 anno fuori corso	11	9	0	73,33	75,00	-
di cui 2 anni fuori corso	3	3	0	20,00	25,00	-
di cui di 3 anni fuori corso e oltre	1	0	-	6,67	0,00	-
Totale Laureati IC+FC	27	22	8	100%	100%	100%
Voto di laurea:	2010-11	2011-12	2012-13	2010-11	2011-12	2012-13
minore di 100	1	3	2	3,7	13,64	25
da 100 a 109	11	4	2	40,74	18,18	25
110 e 110 e lode	15	15	4	55,56	68,18	50

FONTE: Elaborazioni su dati report DW d'Ateneo estratti alla data del 09/12/2015 e fonte GISS per i dati sul voto di laurea triennale e per i dati di internazionalizzazione Ufficio Speciale Erasmus.

Gli esami considerati sono stati quelli sostenuti dagli studenti fino al 31 ottobre dell'anno coorte+1 con coorte=2010, 2011, 2012, 2013, 2014. I report DW sono disponibili al percorso UNICAL 2.1.0>Report condivisi>REPORT ASTISS>Riesame.